

## PREINFORMAZIONE DI BANDO

**Misura 7:** Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali” - art. 20 del Reg. UE 1305/2013

**Sottomisura 7.5:** Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

**Tipologia 7.5.1:** Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala

|   |  |
|---|--|
| INDICE .....  | <b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b> |
| 1. OBIETTIVI E FINALITÀ .....   | 2  |
| 2. AMBITO TERRITORIALE .....  | 2  |
| 3. DOTAZIONE FINANZIARIA .....  | 2  |
| 4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI .....   | 2  |
| 5. BENEFICIARI .....  | 3  |
| 6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ .....  | 3  |
| 7. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE .....                           | 3  |
| 8. SPESE AMMISSIBILI .....  | 4  |
| 9. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE.....                    | 9  |
| 10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO .....                                     | 11   |
| 11. CRITERI DI SELEZIONE .....  | 11   |
| 12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE..... | 13   |

## **1. OBIETTIVI E FINALITÀ**

La tipologia d'intervento 7.5.1 contribuisce al raggiungimento della Focus Area 6a *“Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione”*.

Il presente bando mira a sostenere investimenti pubblici, su piccola scala, per lo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale, contribuendo a valorizzare il patrimonio naturale e storico della Regione.

Con decisione n. C (2017) 313 final del 30/01/2017 la Commissione europea ha ritenuto che il regime di aiuti in questione non costituisca un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

## **2. AMBITO TERRITORIALE**

Gli interventi devono ricadere nelle macroaree C e D della zonizzazione del PSR Campania 2014-2020.

## **3. DOTAZIONE FINANZIARIA**

Con il presente bando sono erogati aiuti per un importo complessivo di € 10.000.000,00.

## **4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

La tipologia di intervento mira alla tutela e alla valorizzazione del territorio rurale attraverso la concessione di aiuti destinati alla realizzazione di investimenti per:

- l'adeguamento e l'ammodernamento di strutture, su piccola scala, su proprietà pubblica, per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico;
- la riqualificazione e la messa in sicurezza, in aree pubbliche non forestali (aree boscate e pastorali così come definite dal D.lgs. n. 227/2001 e dalla L.R. n. 11/1996), di infrastrutture ricreative, anche specifiche per la gestione dell'ambiente - in collegamento con le tipologie di attività previste dal Priority Action Framework (PAF) della Campania, laddove pertinente - ed in particolare di percorsi escursionistici per favorire l'accessibilità e la fruibilità turistico ricreativa.

## **5. BENEFICIARI**

Il presente bando è riservato ai seguenti Enti pubblici: Comuni, Comune in qualità di soggetto capofila dell'Ambito Territoriale, Consorzi di bonifica, Enti parco, Soggetti gestori delle reti Natura 2000.

È facoltà degli Enti partecipare al presente Bando in forma associata. Per associazione di Enti si intende qualsiasi "Forma associativa" prevista dal Capo V del Titolo II del T.U.E.L. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

## **6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

I progetti, per essere ammessi a valutazione, devono rispettare le seguenti condizioni:

- l'intervento deve ricadere nelle macroaree C o D del PSR Campania 2014-2020;
- deve essere presentato un progetto almeno di livello definitivo, ai sensi della normativa vigente degli appalti pubblici;
- l'intervento deve essere realizzato sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e deve essere conforme alle pertinenti strategie di sviluppo locale, ai sensi dell'art. 20(3) del reg. (UE) n. 1305/2013;
- deve essere rispettata la condizione relativa al massimale previsto per l'infrastruttura "su piccola scala."

Per "**interventi su piccola scala**" si intendono "investimenti materiali", non superiori a 200.000,00 euro IVA inclusa, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione, su un bene immobile, costituiti da opere, impianti e installazioni permanenti.

## **7. ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE LA CONCESSIONE**

Gli Enti potranno presentare al massimo un'unica domanda di sostegno. Nel caso di partecipazione in forma associata, gli Enti potranno essere coinvolti una sola volta per il presente bando, qualora il medesimo Ente, concorra sia in forma singola che associata, le domande di sostegno riferite allo stesso, saranno tutte escluse.

I richiedenti devono soddisfare i requisiti previsti al paragrafo 8 "*Requisiti generali*" e al paragrafo 12.1 "*Affidabilità del richiedente*" delle Disposizioni Generali, relativamente agli aspetti che riguardano gli enti pubblici, in particolare il richiedente non deve essere stato negli ultimi 2 anni oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della Misura 313 del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso. Inoltre, è considerato non affidabile (e, quindi, non ammissibile) il soggetto che abbia subito una revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-

2020 ovvero del PSR 2007-2013, e che non abbia ancora interamente restituito l'importo dovuto.

È, altresì, necessario:

- aver acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP);
- aver acquisito tutte le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta previsti dalle vigenti normative, nel caso di progetto esecutivo;
- dimostrare il possesso degli immobili oggetto di investimento (escluso il comodato d'uso). Possono essere oggetto di finanziamento solo gli immobili di proprietà pubblica.

Il mancato rispetto anche di uno solo degli elementi indicati ai paragrafi 7 e 8 del presente bando determina la non ammissibilità della proposta progettuale all'istruttoria, e qualora venisse meno il rispetto, anche di uno solo dei criteri di ammissibilità, il sostegno è revocato integralmente anche dopo l'ammissione a finanziamento.

Inoltre costituiscono ulteriori condizioni per l'ammissibilità:

- l'esito positivo del sopralluogo preventivo;
- il raggiungimento di almeno 45 punti nella valutazione effettuata con i criteri di selezione del presente bando.

## **8. SPESE AMMISSIBILI**

In coerenza con quanto stabilito all'art. 45 del Reg. 1305/2013 e dal paragrafo 12.4 *"Ammissibilità delle spese"* delle Disposizioni Generali, sono ammissibili le spese per le seguenti attività:

1. lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza e per la manodopera, per l'adeguamento e l'ammodernamento di strutture esistenti, su piccola scala di proprietà pubblica, per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico;
2. lavori per la realizzazione, la riqualificazione e la messa in sicurezza, in aree pubbliche non forestali, di infrastrutture ricreative;
3. attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi di cui ai punti precedenti;
4. spese per iniziative di carattere formativo, informativo ed educativo strettamente collegate alla realizzazione dell'intervento;
5. spese generali entro il limite dell'importo della spesa ammessa, così come definite nel paragrafo 12.4.3 *"Spese generali"* delle Disposizioni Generali.

Non sono ammissibili le spese di gestione di cui al paragrafo 12.4.2 *"Spese di gestione"* delle Disposizioni Generali e tutti i casi di cui al paragrafo 12.4.1.2 *"Casi di inammissibilità"* dello stesso documento.

Non sono, altresì, ammissibili a contributo:

- la realizzazione di investimenti riferiti esclusivamente all'adeguamento a norme obbligatorie;
- l'apertura di nuovi tracciati escursionistici ad eccezione di varianti finalizzate a mettere in sicurezza tratti particolarmente pericolosi per il transito dei turisti o tratti necessari al collegamento di sentieri già esistenti;
- realizzazione di nuovi siti internet;
- partecipazione ad eventi fieristici;
- attività di animazione e organizzazione di eventi, ad eccezione di un'unica iniziativa divulgativa dell'intervento realizzato.

Le voci di spesa che compongono l'investimento relative ai lavori, andranno aggregate facendo riferimento al sottostante quadro economico che, una volta approvato dal competente Soggetto Attuatore, sarà notificato in allegato al decreto di concessione:

| Voci di costo   | Importo € |
|---|-----------|
| <b>A - Lavori:</b>  |           |
| a.1 Importo lavori a base d'asta  |           |
| a.2 Oneri non soggetti a ribasso (oneri per la sicurezza speciali ai sensi del D.lgs. n. 81/2008)         |           |
| <b>Totale A (a.1+a.2)</b>   |           |
| <b>B - Somme a disposizione della stazione appaltante:</b>  |           |
| b.1 Imprevisti ( <i>max. 5% di A</i> )  |           |
| b.2 Spese tecniche e generali sui lavori ( <i>max. 10% di A</i> )   |           |
| b.3 Oneri di discarica  |           |
| b.4 IVA ( <i>% di A + b.1+b.3</i> )   |           |
| b.5 IVA sulle spese tecniche e generali ( <i>% di b.2</i> )   |           |
| <b>Totale B (b.1+ b.2+b.3+b.4+b.5)</b>  |           |
| <b>C - Totale Lavori (A+B)</b>  |           |
| <b>D – Forniture:</b>   |           |
| d.1 Spese per attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi ( <i>max 20% di C</i> )         |           |
| d.2 Spese tecniche e generali forniture ( <i>max 5 % di d.1</i> )   |           |
| d.3 Iva sulle forniture ( <i>% di d.1</i> )   |           |
| d.4 Iva sulle spese generali forniture ( <i>% di d.2</i> )  |           |
| <b>Totale D (d.1+d.2+d.3+d.4)</b>   |           |
| <b>E - Spese per iniziative di carattere formativo, informativo ed educativo connesse all'intervento:</b> |           |
| e.1 materiale divulgativo   |           |
| e.2 iniziativa divulgativa dell'intervento  |           |
| e.3 Iva ( <i>% di e.1+e.2</i> )   |           |
| <b>Totale E (e.1+ e.2+e.3)</b>  |           |

**TOTALE COMPLESSIVO INVESTIMENTO (C+D+E)**

(importo max. 200.000,00 € Iva inclusa)

**Precisazioni:**

L'ammissibilità e, quindi, l'eleggibilità a contributo comunitario delle spese è subordinata ad una specifica verifica da parte del competente Soggetto Attuatore (STP della Regione Campania), finalizzata ad accertare il rispetto dei principi comunitari di libera concorrenza, di parità di trattamento, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità, di economicità.

Gli importi del quadro economico del presente articolo saranno riportati nella domanda di sostegno alla **Sezione II - Dati del sottointervento** tenendo conto della seguente corrispondenza:

| Voce di spesa della Sezione II "Dati del sottointervento" della domanda di sostegno  |   | Voce di costo del quadro economico del presente bando:                      |                                     |
|--|---|---|-------------------------------------|
| Descrizione  |   | Voci da imputare nella Colonna imponibile                                   | Voci da imputare nella colonna IVA  |
| Costruzione, acquisizione, incluso leasing o miglioramento di bene immobile  | → | A (Lavori) + b1 (imprevisti) + b.3 (oneri di discarica)                     | b.4 IVA (di A + b.1+b.3)            |
| Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità) | → | b.2 (spese tecniche e generali) + d.2 (Spese tecniche e generali forniture) | b.5 (IVA di b.2) + d.4 (IVA di d.2) |
| Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene  | → | d.1 (spese per forniture funzionali alla realizzazione degli interventi)    | d.3 IVA su forniture (voce d.1)     |
| Attività di informazione, pubblicità e produzione materiale informativo  | → | e.1 Materiale divulgativo + e.2 Iniziativa divulgativa dell'intervento      | e.3 IVA (su e.1 e su e.2)           |

**A. Lavori:** sono incluse le voci di costo di cui ai punti 1 - 2 del paragrafo 9 del presente Bando e, riportate nel computo metrico utilizzando i codici e gli importi del "Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche" vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per le opere di ingegneria naturalistica si farà ricorso al relativo prezzario vigente laddove le voci non siano riscontrabili nel prezzario regionale.

Per la formulazione di nuovi prezzi si farà ricorso all'analisi di mercato e dei prezzi, avvalendosi della

metodologia indicata nel citato Prezzario dei lavori.

**b.1 Imprevisti:** sono riconosciuti nel limite massimo del 5%.

**b.2 Spese tecniche e generali sui lavori:** saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo 12.4.3 “*Spese generali*” delle Disposizioni Generali, fino alla concorrenza massima del 10% dell’importo complessivo dei lavori (A) posti a base d'asta.

Sono ammissibili le seguenti spese:

1. onorari per prestazioni tecniche affidate all'esterno della stazione appaltante;
2. incentivo per incarichi affidati al personale interno alla stazione appaltante, riconosciute esclusivamente se è stato approvato il Regolamento interno dell’Ente beneficiario aggiornato ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;
3. eventuali spese per la commissione giudicatrice, nel caso in cui sia stato utilizzato il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa;
4. spese tenuta conto.

Riguardo al primo punto dell’elenco, in linea con quanto previsto nelle Disposizioni Generali al capitolo 13.2.2.2 “Ragionevolezza dei costi”, comma 7, si precisa, che a prescindere dalle modalità di appalto dei servizi da esternalizzare, la stazione appaltante è tenuta ad effettuare preventivamente una stima del costo complessiva di tali servizi eseguita sulla base delle modalità fissate dal Decreto Ministeriale del 17 giugno 2016 e ad allegarla alla domanda di sostegno. Pertanto, spese tecniche comunque sostenute dalla stazione appaltante, ma non previste in detta stima, non sono ammesse a contributo.

Inoltre, in caso di incarichi di importo inferiore ai 40.000,00 €, sempre in riferimento al suddetto paragrafo 13.2.2.2. delle Disposizioni Generali, è necessaria una preliminare indagine esplorativa di mercato ed un confronto competitivo delle offerte prodotte da almeno cinque operatori economici ed i provvedimenti di incarico dovranno espressamente richiamare il rispetto del principio di rotazione e di economicità (ossia del minor prezzo offerto in sede di negoziazione, desumibile dai preventivi agli atti della stazione appaltante). In tal senso, sarà presentata specifica relazione, a firma del Responsabile Unico del Procedimento. In relazione al secondo punto dell’elenco, le spese per le funzioni tecniche saranno riconosciute secondo quanto previsto nel par. 12.4.3.1 “*Incentivi per funzioni tecniche*” delle Disposizioni Generali.

Le attività ammissibili a contributo riguardano: attività di programmazione, verifica preventiva dei progetti di predisposizione, controllo delle procedure di bando, esecuzione del contratto pubblico, responsabile unico del procedimento, direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo.

**b.3 Oneri di discarica:** il riconoscimento di tali spese è subordinato alla presentazione di tre preventivi e, dove esistenti, sulla scelta di quello più favorevole economicamente per il beneficiario.



**b.4 - b.5 - d.3 - e.3 Imposta sul valore aggiunto (IVA):** è ammissibile e viene applicata alla percentuale vigente al momento della domanda di sostegno, è modificabile nel caso di nuove disposizioni normative purché la variazione non comporti un incremento dell'importo di concessione e nel rispetto di quanto previsto nelle Disposizioni Generali all'art. 12.4.4.

**d.1 Forniture:** l'acquisto di attrezzature deve essere strettamente connesso all'utilizzo turistico degli itinerari tematici realizzati, o riferite all'allestimento delle strutture adeguate, nella misura massima del 20% dell'importo totale dei lavori (C).

**d.2 Spese generali e tecniche sulle forniture:** saranno riconosciute, così come indicato nel capitolo 12.4.3 "*Spese generali*" delle Disposizioni Generali, fino alla concorrenza massima del 5% dell'importo complessivo delle forniture (d.1) posti a base d'asta.

**E. Spese per iniziative di carattere formativo, informativo ed educativo connesse all'intervento:** la produzione di materiale divulgativo, cartaceo e multimediale, mirante alla promozione del territorio, delle sue attività e degli interventi realizzati (e.1), è ammessa nella misura massima di € 10.000,00 Iva compresa; è ammessa la realizzazione di un'unica iniziativa divulgativa dell'intervento realizzato nell'importo massimo di € 2.000,00 Iva compresa (e.2).

Il mancato rispetto di tutto quanto sopra comporta la non ammissibilità delle spese previste nella domanda di sostegno.

Costituisce ulteriore riferimento per la determinazione dell'ammissibilità delle spese il documento predisposto dal Ministero dell'Economia d'intesa con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "*Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili dei Programmi di Sviluppo Rurale e degli interventi analoghi*", approvato l'11/02/2016 dalla Conferenza Permanente per i rapporti Stato-Regioni.

## **9. PRESCRIZIONI TECNICHE/ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE**

Gli investimenti previsti non dovranno avere finalità economica, dovranno essere aperti al pubblico senza alcuna restrizione e fruibili gratuitamente. Dovrà essere garantito la loro funzionalità e il loro costante utilizzo, anche su appuntamento, e possibilmente monitorata la loro fruizione.

Per gli interventi su piccola scala è consentito il recupero e la riqualificazione di strutture pubbliche da destinare a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, a:

- sale multimediali e musei;
- infopoint e/o centri di visita per l'informazione e la divulgazione delle risorse del territorio e delle attività turistiche locali.

Per tali interventi devono essere utilizzati materiali tradizionali e coerenti con il contesto paesaggistico, non sono previsti aumenti di volumetria, se non quelli strettamente necessari per adeguamenti igienico-sanitari.

Con riferimento ai percorsi turistici è consentita:

- la realizzazione di itinerari tematici (artistici, architettonici, religiosi, etc.);
- il miglioramento della percorribilità dei percorsi, ad esclusione delle aree forestali;
- il miglioramento della sentieristica, ad esclusione di quella forestale, attraverso la realizzazione e l'apposizione lungo gli itinerari escursionistici di pannelli descrittivi di percorsi e di segnaletica tematica, direzionale e di richiamo, privilegiando la valorizzazione e la promozione dei percorsi attraverso la realizzazione di applicativi per gli smartphone (cosiddette “app”) o di sistemi come i QR-code per contrassegnare gli itinerari;
- la realizzazione di segnaletica relativa a itinerari tematici;
- la realizzazione di piccole infrastrutture (aree per la sosta e il ristoro, belvederi, strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, punti informativi, etc.), esclusivamente su aree pubbliche, per favorire l’accessibilità e la fruibilità dei percorsi turistici. Tali infrastrutture dovranno essere realizzate secondo tecniche di ingegneria naturalistica e materiali edili tradizionali;
- la riqualificazione di piccole infrastrutture pubbliche dismesse attraverso il recupero di strade ferrate, delle aree contigue i canali di bonifica (escluse le opere riguardanti il canale stesso), per la realizzazione di itinerari tematici o la riqualificazione di strutture di piccola scala già esistenti per realizzare (ad esempio: rifugi, bivacchi);
- l'acquisto delle attrezzature strettamente connesse all’utilizzo turistico degli itinerari tematici realizzati (ad esempio: biciclette, canoe), nel limite dell'importo ammissibile previsto al paragrafo 9 del presente Bando;
- la realizzazione di interventi mirati a garantire l’accessibilità e la fruibilità per un’utenza ampliata con esigenze complesse e differenziate, (pedane e ponti in legno su sentieri scivolosi o su percorsi con gradini e terrazzamenti, zone di sosta e postazioni di osservazione adeguate a chi si muove su sedia a ruote, indicazioni con scritte Braille o mappe tattili e stazioni sensoriali per coloro che hanno difficoltà visive, servizi igienici attrezzati per i diversamente abili).

Per i suddetti interventi è consentita la produzione di materiale divulgativo cartaceo e multimediale (guide, cartine, dépliant, folder, CD-ROM, software per GPS, strumenti informatici per la promozione dell’itinerario progettato, comprese le spese per software e la realizzazione di una nuova pagina nel portale istituzionale dell'Ente e collegamenti ai siti istituzionali esistenti, ed esclusa la realizzazione di nuovi siti) mirante alla

promozione del territorio, delle sue attività e degli interventi realizzati, nel limite dell'importo ammissibile previsto al paragrafo 9 del presente Bando.

I sentieri facenti parte degli itinerari valorizzati devono essere interdetti a usi fruitivi con mezzi motorizzati.

Tutti gli interventi devono essere realizzati facendo ricorso a materiali integrabili nel contesto paesaggistico.

Gli interventi dovranno, altresì, rispettare la normativa vigente sul superamento delle «barriere architettoniche».

Gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000 sono attuati nel rispetto delle normative nazionali e regionali di riferimento e, pertanto, qualora necessario, si avvarranno della Valutazione di Incidenza.

La normativa pertinente, le procedure e la modulistica predisposta dalla Regione Campania, inerenti la Valutazione d'Incidenza sono reperibili sul sito "Valutazioni ambientali: VAS-VIA-VI" della Regione Campania, al seguente indirizzo: <http://viavas.regione.campania.it/>.

## **10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO**

Il sostegno finanziario è concesso in forma di contributo in conto capitale e riconosciuto nella misura del 100% dei costi ammissibili, sostenuti e rendicontati.

## **11. CRITERI DI SELEZIONE**

Si riportano di seguito i criteri di selezione e i relativi punteggi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 15 del 04/05/2016, secondo i quali saranno selezionati gli interventi. Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di sostegno è pari a 100.

La domanda è ammissibile se raggiunge almeno un punteggio minimo pari a 45.

Sulla base del punteggio attribuito alle singole domande, si procederà alla redazione della Graduatoria Unica Regionale ai sensi del paragrafo 13.3 "Valutazione delle Domande di Sostegno e graduatoria unica regionale" delle Disposizioni Generali.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità al progetto la cui domanda di sostegno sia stata rilasciata per prima sul portale SIAN, in coerenza con il paragrafo 13.3 "Valutazione e graduatoria" delle Disposizioni Generali.

|  |
|--|
| <b>Principio di selezione n. 1: Enti pubblici in forma associata (Peso max 25)</b> |
|--|

| <i>Descrizione</i>               | <i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>  | <i>Punteggio</i> |
|----------------------------------|---|------------------|
| Enti pubblici in forma associata | Associazione tra Enti in un numero > di 4       | 25               |
|                                  | Associazione tra Enti in un numero ≤ 4 e > di 2 | 20               |
|                                  | Associazione tra almeno due Enti                | 15               |
|                                  | Nessuna associazione tra Enti                   | 0                |

**Principio di selezione n. 2: Livello di progettazione esecutivo (Peso max 15)**

| <i>Descrizione</i>                 | <i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>  | <i>Punteggio</i> |                  |
|------------------------------------|---|------------------|------------------|
|                                    |   | <i>Sì</i>        | <i>No (Zero)</i> |
| Livello di progettazione esecutivo | Progetto esecutivo redatto ai sensi della normativa vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. | 15               | 0                |

**Principio di selezione n. 3: Macroarea di appartenenza (Peso max 10)**

| <i>Descrizione</i>  | <i>Declaratoria e modalità di attribuzione</i>   | <i>Punteggio</i> |
|---|--|------------------|
| Macroarea di appartenenza   | Macroarea D e area protetta  | 10               |
|   | Macroarea D  | 5                |
|   | Nel caso in cui il territorio comunale in cui si realizza il progetto ricade parzialmente (<50%) nella macro area D. | 0                |
| Il punteggio si attribuirà con il criterio della prevalenza di almeno il 50% della superficie territoriale comunale (nel caso di associazione si considera l'intera superficie territoriale dei comuni componenti l'associazione) |  |                  |

**Principio di selezione n. 4: Progettazione ed adozione di processi a favore della sostenibilità ambientale in relazione agli investimenti da effettuarsi (Peso max 50)**

| <b>Descrizione</b>   | <b>Declaratoria e modalità di attribuzione</b>   | <b>Punteggio</b> |
|--|--|------------------|
| Progettazione ed adozione di processi a favore della sostenibilità ambientale in relazione agli investimenti da effettuarsi. | Approvvigionamento energetico attraverso utilizzo di fonti rinnovabili, per il soddisfacimento di almeno il 50% del fabbisogno energetico e/o miglioramento della classe di efficienza energetica (passaggio di categoria, da certificato energetico). | 25               |
|  | Il progetto prevede interventi specifici per la gestione ambiente (in collegamento con le tipologie di attività previste dal Priority Action Framework (PAF) della Campania.   | 25               |

## **12. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE**

Le domande di sostegno devono essere presentate per via telematica, tramite compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, previa costituzione/aggiornamento del “fascicolo aziendale” di cui al paragrafo 8.1 delle Disposizioni Generali.

Per le modalità di presentazione delle domande si rinvia a quanto previsto al paragrafo 9 “*Modalità di presentazione delle Domande per le Misure non connesse alla superficie*” delle Disposizioni Generali del PSR Campania 2014-2020.

Il richiedente, pena l’esclusione dalla valutazione e la conseguente decadenza della proposta progettuale, dovrà trasmettere la seguente documentazione tecnico/amministrativa:

1. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso delle condizioni di ammissibilità di cui all’art. 7 del presente bando (come da modello **allegato n. 1**);
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante l’affidabilità del richiedente e le ulteriori condizioni di ammissibilità di cui all’art. 8 del presente bando (come da modello **allegato n. 2**);
3. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante la conoscenza e l’accettazione degli obblighi contenuti nelle “*Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superfici e/o agli animali del PSR 2014 -2020*” (come da modello **allegato n. 3**);
4. Elaborati tecnici di livello progettuale definitivo o esecutivo, redatti ai sensi della normativa vigente in materia;

5. Copia del provvedimento che costituisce l'associazione di Enti, indica l'Ente capofila e lo autorizza a presentare domanda di sostegno, e nomina il responsabile del procedimento, (in riferimento al principio di selezione n. 1);
6. Copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo o esecutivo e la relativa previsione di spesa (in riferimento al principio di selezione n. 2);
7. Copia del provvedimento di approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici da cui si evince il progetto proposto, qualora l'importo di quest'ultimo sia pari o superiore a 100.000 €;
8. Copia del provvedimento che propone, qualora previsto, l'inserimento del progetto nell'elenco annuale dei Lavori Pubblici;
9. Copia del piano di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove esistente, interessati dall'intervento;
10. Dichiarazione, a firma del RUP, corredata da documentazione giustificativa, a dimostrazione della congruità della spesa relativamente agli acquisti di attrezzature ed alle analisi dei prezzi;
11. Certificato di prestazione energetica ante opera (in riferimento al principio di selezione n. 4);
12. Regolamento dell'Ente sugli incentivi al personale interno aggiornato al D.lgs. n. 50/2016;
13. Relazione a firma del RUP che riporti la stima del valore dei servizi di ingegneria e architettura da acquisire e/o acquisiti in caso di incarichi esterni alla stazione appaltante redatta in conformità al D.M. 17/06/2016;
14. Titolo di possesso degli immobili oggetto d'intervento;
15. Valutazione d'incidenza, a firma del tecnico competente, per gli interventi ricadenti in aree Natura 2000, SIC e ZPS, ove prevista, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. – ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 in cui si attesti che gli interventi progettati non necessitano di detto documento motivando adeguatamente.

Nel caso in cui si presenti un progetto di livello esecutivo, lo stesso dovrà essere corredato di tutti i pareri sotto indicati, laddove ne ricorra il caso:

- parere favorevole dell'Autorità di Distretto Idrografico territorialmente competente per i casi previsti dalle rispettive discipline normative e/o misure di salvaguardia vigenti;
- parere rilasciato dalla Soprintendenza BB.AA.SS. se l'area di intervento ricade in zona sottoposta a vincolo ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 s.m.i. nonché dell'art. 25 del D.lgs. n. 50/2016;
- autorizzazione allo svincolo idrogeologico rilasciato nelle zone sottoposte a vincolo per motivi idrogeologici, ai sensi dell'art. 23 Legge Regionale n. 11 del 07 maggio 1996, dall'Ente territorialmente competente;

- nulla osta rilasciato dall'Ente Parco (Nazionale o regionale) competente ai sensi dell'art. 13 della L. 394/91 se il progetto ricade in aree interessate a tale vincolo.

In assenza di vincoli, il Responsabile Unico del Procedimento, unitamente al progettista, produrrà apposita dichiarazione di assenza di vincolo/i.

L'omessa allegazione anche di uno solo degli elementi sopra indicati determina l'esclusione della proposta progettuale dall'istruttoria, come da paragrafo 13.2.1 delle Disposizioni Generali.

**Per gli allegati si rimanda alla pubblicazione dei bandi.**